



**RETE ANTI NUTRIA  
ANTI INTRUSIONE**

## RETE ANTI NUTRIA ANTI INTRUSIONE

Il problema della presenza delle nutrie nei nostri territori è dibattuto da tempo. Negli argini pensili le tane scavate da questi animali, profonde e ramificate, possono essere causa di fontanazzi e/o di possibili pericolosissime rotture. Più in generale, per tutte le sponde «colonizzate» da questi animali, si presenta un progressivo indebolimento della stabilità interna. Possono quindi generarsi piccoli smottamenti, con conseguente impedimento del normale deflusso delle acque, se non addirittura instabilità delle piste sommitali con il rischio di cedimenti o collassi al passaggio di trattori o altri mezzi meccanici.



Non ci vogliamo addentrare nel consueto dibattito su come eliminare/contenere questi animali, ma solo proporre una possibile soluzione, comunque incruenta, alla tutela o al risanamento delle sponde di argini e canali che possono subire o hanno già subito danni dalla presenza dei diversi animali scavatori (principalmente nutrie, ma anche tassi, volpi, gamberi).



Alcuni articoli sulla questione

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO (23 marzo 2015) – La nutria. Un pericoloso roditore sfuggito al controllo dell'uomo che enormi danni sta causando al territorio. E' quanto avviene anche nel mantovano e reggiano in relazione al rischio di alluvionamento per rotture arginali, causate dalla azione erosiva delle sue tane.

“Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – spiega Ada Giorgi, presidente – ha da tempo intrapreso una lotta mirata verso le nutrie, tesa almeno al controllo della loro espansione. La completa eradicazione potrà essere raggiunta solo se tutte le componenti della società si attiveranno in tal senso”.

“Il fenomeno delle rotture arginali – spiega Raffaele Monica, direttore del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po – accade in conseguenza dell'innescio di perforazioni arginali attraverso i cunicoli sotterranei creati come tane da questi animali che indeboliscono progressivamente il corpo arginale fino al suo repentino collassamento. Anche i danni alle sponde dei canali popolati da questo roditore si fanno sentire in maniera crescente”.

“Meno noto, ma sempre più presente – prosegue il direttore –, è il rischio per il personale impiegato in bonifica ed agricoltura. L'avvicinamento con mezzi d'opera alle sponde dei canali, può potenzialmente configurarsi come una attività a rischio. Si possono, infatti, verificare crolli improvvisi del piano campagna a seguito dello sfondamento delle caverne prodotte dall'animale”.

**Messaggero Veneto** EDIZIONE UDINE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO

SI PARLA DI UDINESE CALCIO ELEZIONI 2018 BANDA LARGA IN FVG VIAGGIO NELLE MALGHE

Sei in: UDINE > CRONACA > EMERGENZA NUTRIE NELLA BASSA: HANNO...

### Emergenza nutrie nella Bassa: hanno provocato danni per 11 milioni

*I roditori rendono insicuri gli argini e possono trasmettere malattie all'uomo. Vanno eliminati, ma non si sa più chi lo deve fare. L'allarme dei Comuni*  
di Elisa Michellut

VOLTA MANTOVANA

### Nutrie voraci di ortaggi, danni per 15mila euro all'azienda agricola

*Devastata l'attività di Castel Grimaldo: «Neanche gabbie e reti ora bastano». Appello di Confagri: «Tempi brevi per riattivare i piani o sarà un disastro»*  
di Francesco Romani

NUTRIE AGRICOLTURA ORTAGGI

31 dicembre 2015

Procedimento

### Rimborso dei danni ai veicoli dei cittadini derivati da collisione con fauna selvatica

Rivolto a: **Cittadini**



I cittadini i cui veicoli in circolazione nel territorio di Regione Lombardia su strade statali, regionali, provinciali e comunali, abbiano subito un danno a seguito della collisione con fauna selvatica possono presentare domanda di rimborso del danno subito.

**AMBIENTE E TERRITORIO**  
COLDIRETTI

Tematiche | Notizie | Eventi | FAQ | Chi siamo | Contatti | Collegamenti

**SCEGLI la TEMATICA**  
NOTIZIE, DOCUMENTI, FAQ

Acque  
Agricoltura Biologica  
Agrofarmaci  
Appalti e Acquisti Verdi  
Aria  
**Caccia e fauna selvatica**  
Cambiamenti Climatici

**CACCIA e FAUNA SELVATICA**

NOTIZIE | DOCUMENTI | FAQ

Danni da nutria, è emergenza per l'agricoltura

**Abbatte le nutrie? "Crudeltà che non porta risultati"**

Questione nutrie, scienziati e veterinari concordano con Enpa in un convegno svoltosi a Parma: inutili gli abbattimenti, i soli metodi efficaci sono quelli ecologici

23

**I più letti di oggi**

1. Partito d'urgenza in ambulanza... (spontaneamente il quarto)
2. Onicoforo, fermato il quarto... (spontaneamente il quarto)
3. Scopre i tetti e si blocca sulle... (spontaneamente il quarto)
4. Classifica senza autorizzazioni... (spontaneamente il quarto)

**Danni per 173mila euro provocati dalle nutrie**

L'allarme lanciato dalla Coldiretti che sta raccogliendo le segnalazioni «Nella Bassa reggiana a rischio i campi di mais e di grano oltre al foraggio»

28 luglio 2016

13  
Condividi  
0  
0  
0

**REGGIO EMILIA.** Le nutrie sono animali completamente estranei all'Emilia Romagna che hanno colonizzato più dei due terzi del territorio regionale (71%), fino a raggiungere, secondo le stime di Coldiretti, il rapporto di una nutria ogni cinque abitanti, con danni diretti alle colture agricole per circa 173 mila euro.

**Agricoltura in difficoltà, le nutrie flagellano le campagne reggiane**

Reggio Emilia, Italia, 2014-11-04

**E' la Confindustria provinciale a lanciare l'allarme sull'invasione dei roditori nelle nostre campagne**

**REGGIO EMILIA, DANNI DA NUTRIE: CONTINUIAMO SULLA STRADA DEL CONTENIMENTO**

3 febbraio 2017 - Ambiente e Fauna

È di un anno fa la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato legittime tutte le misure di contenimento adottate con metodi selettivi per il controllo della specie dopo la classificazione della nutria da fauna selvatica a specie nociva, alla stregua quindi di topi e ratti, in quanto dannosa e infestante. "Ogni azione verso il contenimento di questo

**IL GIORNALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**SCIENZA E RICERCA**

**La nutria e i danni sul territorio veneto**  
13 GENNAIO 2017

La nutria (*Myocastor coypus*) è una specie invasiva presente sul territorio italiano, diffusa nel centro e nord Italia con piccoli nuclei isolati nell'Italia meridionale. Ad essa sono attribuiti diversi danni ambientali, soprattutto in aree agricole di pianura, tra i quali emerge l'erosione delle sponde dei canali e l'indebolimento della tenuta degli argini a causa delle gallerie scavate.

A questo si aggiungono i rischi legati al cedimento del terreno in corrispondenza delle gallerie, cedimento che può provocare il ribaltamento di trattori e altri mezzi agricoli. Tale problematica ha assunto negli ultimi anni grossa rilevanza, impegnando i Consorzi di bonifica con spese ingenti e continuo impiego di personale. Il problema nutrie è stato affrontato anche a livello locale suscitando una crescente (e contrastante) reazione da parte dei cittadini, oltre che degli enti di gestione del territorio, per le implicazioni di tipo economico, idraulico e sociale.

**Garda Chiese**  
consorzio di bonifica

Home | News | Contatti | Consorzio | Albo on-line | Tributi | Concessioni | Amministrazione trasparente | Elezioni 2017

Sei qui: Home > News > Interventi sul reticolo > Posa di rete antinutria sulla sponda del canale Tartaro Fabrezza in Comune di Marcaria

**MAPPA INTERATTIVA**  
LAVORI IN CORSO

**PRONTO INTERVENTO**  
EMERGENZE

**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

**Posa di rete antinutria sulla sponda del canale Tartaro Fabrezza in Comune di Marcaria**

Quello delle nutrie è un problema rilevante nella gestione del reticolo idrico superficiale, in quanto le sponde dei canali sono sempre più spesso disseminate di buchi e tane, i quali creano notevoli disagi, che vanno dalle perdite d'acqua, alle frane spondali al pericolo di transito sugli argini da parte dei mezzi del Consorzio.

Per fare fronte a tale problema il Consorzio ha scelto un tratto di canale particolarmente popolato di nutrie ed ha attuato un intervento pilota di posa di rete antinutria. Tale tratto è stato individuato sulla sponda sinistra del canale Tartaro Fabrezza qualche km a monte della località di Casatico (Comune di Marcaria). Attualmente sono stati posati circa 300 metri di rete antinutria, ma al termine dei lavori 600 metri di sponda saranno protetti contro l'azione degli animali. Insieme alla posa della rete sono stati altresì risagomati la sponda del canale e l'argine. I lavori si concluderanno infine con l'inerbimento controllato della sponda risagomata, in modo da ricreare la naturalità dell'ambiente.

**Garda Chiese**  
consorzio di bonifica

Home | News | Contatti | Consorzio | Albo on-line | Tributi | Concessioni | Amministrazione trasparente | Elezioni 2017

Leggi tutto: Lavori di manutenzione straordinaria Impianto Pluvirriguo - Inverno 2015

**Posa di rete antinutria sulla sponda del canale Tartaro Fabrezza in Comune di Marcaria**

28 Gennaio 2015

Quello delle nutrie è un problema rilevante nella gestione del reticolo idrico superficiale, in quanto le sponde dei canali sono sempre più spesso disseminate di buchi e tane, i quali creano notevoli disagi, che vanno dalle perdite d'acqua, alle frane spondali al pericolo di transito sugli argini da parte dei mezzi del Consorzio.

Leggi tutto: Posa di rete antinutria sulla sponda del canale Tartaro Fabrezza in Comune di Marcaria





La Pasini srl, azienda della provincia di Reggio Emilia, propone le sue reti metalliche a doppia torsione per impedire l'intrusione di tutti gli animali scavatori.

Reti con maglia esagonale 6x8 con filo diam 2,2 mm protetto in lega ZnAl o con ulteriore protezione con guaina in PVC (diam est 3,2 mm) oppure con maglia 8x10 con filo 2,7 mm, sempre con ZnAl o con PVC (diam est. 3,7 mm), tutti in rotoli da 2 – 3 – 4 m di larghezza.

Queste sono le reti generalmente utilizzate, ma sono possibili altre combinazioni di maglia e filo, per esigenze particolari. I nostri tecnici sono a disposizione per valutare le diverse casistiche e proporre il prodotto ideale.



## PG-ROCKTRAP® N

### RETE METALLICA PER INTERVENTI ANTI NUTRIA ANTI INTRUSIONE

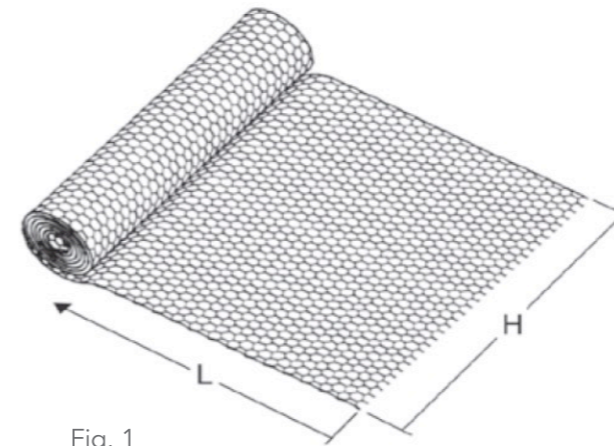


Fig. 1

La rete **PG-ROCKTRAP® N** è una rete metallica, in rotoli per ridurre ingombro e spese di trasporto, realizzata con maglia esagonale a doppia torsione, con dimensione caratteristica D (tab 1) e (fig.1).

Sempre in tab 1 vengono definite le possibili combinazioni tra diametro del filo e maglia.

I rotoli possono avere larghezza H da 2 a 4 m e lunghezza standard 50 m (fig 2). È la stessa rete che viene solitamente utilizzata come rafforzamento corticale contro la caduta dei massi o come coperchio per i materassi di rivestimento dei corsi d'acqua.

In questo caso l'utilizzo, senza funzioni strutturali, è semplicemente

quello di impedire agli animali scavatori di insediarsi sulle sponde di fiumi e canali causando l'indebolimento degli stessi ed il loro possibile collasso.

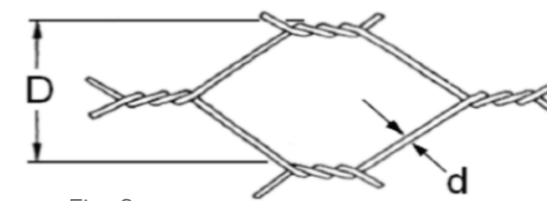


Fig. 2

Queste reti, secondo quanto previsto dalla norma **EN 10223-3** vengono realizzate con filo in acciaio a basso tenore di carbonio, avente resistenza a trazione compresa fra 350 e 550 N/mm<sup>2</sup> e allungamento minimo a rottura superiore o uguale all' 8%.

Il bordo delle pareti è costituito da un filo di cimosa avente diametro maggiore (tab 1).

Il filo in acciaio viene protetto dalla corrosione mediante rivestimento con **lega di ZnAl 5%**, conformemente alla **EN 10245-2** ed eventualmente con un ulteriore rivestimento con un rivestimento in **PVC**, conformemente alla **EN 10245-2**, di spessore 0,5 mm. Sempre secondo la norma EN 10244-2, il rivestimento ha **aderenza di Qualità 1** e **uniformità di Classe A**.

denominazione tipo maglia	dimensione D mm	tolleranza su dimensione mm	diámetro filo d mm	tolleranza su diámetro filo mm	diámetro filo di cimosa mm
6 x 8	60	-0 +8	2,2	± 0,06	2,7
			2,7	± 0,06	3,4
8 x 10	80	-0 +10	2,7	± 0,06	3,4
			3,0	± 0,07	3,9

Tab.1 - Caratteristiche dimensionali della maglia e del filo rispondenti a EN 10223-3

diámetro filo "d" mm	ricoprimento minimo classe A g/m <sup>2</sup>	aderenza rivestimento protettivo
2,15 ≤ d < 2,50	230	qualità 1 con uniformità di Classe A
2,50 ≤ d < 2,80	245	
2,80 ≤ d < 3,20	255	
3,20 ≤ d < 3,80	265	
3,80 ≤ d < .....	275	

Tab. 2 - Caratteristiche del rivestimento rispondenti a EN 10244-2

I dati forniti si riferiscono a valori medi delle produzioni standard attuali, rilevati da test di laboratorio interno e/o da laboratori esterni indipendenti. Ci riserviamo il diritto di aggiornarli in qualsiasi momento e senza preavviso. Tali informazioni sono pertanto da intendersi come indicative. Gli applicatori dovranno accertarsi che il prodotto sia idoneo all'utilizzo previsto.



[www.pasinireti.com/pasini-geo](http://www.pasinireti.com/pasini-geo)



Francesco Panciroli  
*Sales Manager*

mobile +39 345 0404361  
[francesco.panciroli@gmail.com](mailto:francesco.panciroli@gmail.com)



**PASINI s.r.l.**

42020 S.POLO D'ENZA - (RE) - VIA A. DE GASPERI, 30  
TEL. +39 0522 873128 - FAX +39 0522 874676 - [info@pasinireti.com](mailto:info@pasinireti.com)  
Sede distaccata  
95032 Belpasso - CATANIA - S.P. 14, Angolo S.P. 3/III - Monteceneri  
Tel. +39 095 7135909 - Fax +39 095 5871828 - [pasinict@pasinireti.com](mailto:pasinict@pasinireti.com)